

Domenica 19 novembre 2023, ore 11.50

“Quintetto Reger” dell’OSN Rai

Enrico Maria Baroni, clarinetto

Matteo Ruffo, violino

Elisa Schack, violino

Federico Maria Fabbris, viola

Eduardo Dell’Oglio, violoncello

PROGRAMMA

Elliott Carter  
(1908 - 2012)

*Quintetto per clarinetto e quartetto d'archi* (2007)

Wolfgang Amadeus Mozart  
(1756 - 1791)

*Quintetto in la maggiore per clarinetto e quartetto  
d'archi, KV 581 Stadler* (1789)

- *Allegro*

- *Larghetto*

- *Minuetto e trio*

- *Allegretto con variazioni*

## Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ha dato vita al suo interno a più di trenta formazioni da camera di varie dimensioni che hanno lo scopo sia di differenziare l'impegno e l'esperienza dei musicisti, aprendoli verso un tipo diverso di repertorio, sia di sviluppare la loro intesa, l'autonomia e il gusto del suonare assieme.

A partire dalla stagione 2015-2016 le formazioni cameristiche dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai prendono regolarmente parte ai Concerti del Quirinale affrontando sia il grande repertorio classico sia opere che più raramente trovano spazio nella programmazione delle istituzioni musicali italiane, in un lavoro ora di valorizzazione e ora di vera e propria riscoperta.

*«Il Quintetto con clarinetto è stato scritto per i fantastici musicisti e la calda amicizia del Juilliard Quartet e avendo in mente il magnifico clarinettista Charles Neidich. Il clarinetto segue il suo specifico carattere musicale e viene posto in contrasto con quello del quartetto d'archi. I cinque movimenti sono intrecciati fra loro, senza pause. Avendo già scritto un Concerto per clarinetto e cinque Quartetti per archi, lavorare a questa nuova formula è stato per me particolarmente affascinante. Il brano è stato finito il 7 ottobre 2007 a New York». Con queste parole, in parte molto asciutte, com'era richiesto da una presentazione editoriale, in parte empatiche, com'era di più nella sua indole, Elliott Carter licenziava uno dei suoi lavori cameristici più riusciti, un manifesto del tardo modernismo in cui confluiscono molte delle sue esperienze precedenti, con la flessibilità del discorso armonico e melodico, oltre che con la scelta di assegnare a ogni singola parte momenti ritmicamente autonomi che compongono, insieme agli altri, una complessa sovrapposizione di strati.*

*Nei suoi ultimi anni di vita, complice l'amicizia e la fratellanza massonica con il clarinettista Anton Stadler, Mozart non ha solamente scritto molta musica per quello strumento ma si può dire abbia inventato il linguaggio espressivo del clarinetto moderno. Tutte le agilità, i virtuosismi, le modalità del fraseggio, le dolcezze cantabili, i salti di registro e quelli di umore che caratterizzano il clarinetto trovano infatti in Mozart la prima esplorazione e la prima codificazione. Il Quintetto K. 581 è improntato alla semplicità di scrittura tipica dei suoi lavori più maturi ed è a tutti gli effetti l'espressione di una ricerca sonora che non smette di affascinare e di sorprendere.*